

## **Dal Vangelo secondo Giovanni, Gv 19,25-27**

*In quel tempo, stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria madre di Clèopa e Maria di Màgdala.*

*Gesù allora, vedendo la madre e accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: «Donna, ecco tuo figlio!».*

*Poi disse al discepolo: «Ecco tua madre!».*

*E da quell'ora il discepolo l'accolse con sé.*

## **Riflessione**

15-09-2020

Dolore di madre...

Tutti sanno il legame speciale che ho con un gruppo chiamato "In Cammino..."; si tratta di persone, soprattutto genitori, che devono affrontare quotidianamente la perdita di una persona cara.

Oggi celebriamo la memoria della Vergine Maria Addolorata e il Vangelo ci offre il racconto di una donna vedova e madre, lacerata interiormente per la morte dell'unico figlio.

Guardando Gesù impariamo l'arte di saper stare accanto nel dolore. Tre sono i movimenti compiuti dal Maestro: vedere, sentire di pancia, agire.

Tutto parte da un vedere che non è semplicemente guardare, ma fermarsi e penetrare. Perché solo così puoi superare la tentazione di negare, di far finta di nulla, di raccontartela.

E vedendo puoi sentire, essere toccato in profondità. Infatti, il verbo "compatire" indica le viscere di madre, l'utero. Si tratta di provare una intensa emozione che non ti lascia indifferente.

Ciò che si è sentito produce dei movimenti, delle azioni, dei comportamenti, delle scelte.

Vedere, sentire, agire sono i passi che possiamo fare di fronte al dolore di ogni madre, di ogni padre, di ogni uomo o donna. Il punto di svolta è nel "tocco della bara". Perché se vogliamo dare vita a ciò che è morto dobbiamo avere il coraggio di toccare ciò che non è più vitale. Bisogna mettere mano in tutte quelle situazioni e comportamenti che distruggono e tolgono forza, bisogna toccare ciò che imprigiona, che soffoca, che ingabbia.

Solo facendo questo, solo attraversando ciò che non si vuole accettare ci diamo la possibilità di continuare a stare "In Cammino...". Per oggi. Per l'eternità.

Buona giornata!

Nello